



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 25 del 18/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. N. 82/2005 (CAD).

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIOOTTO del mese di MAGGIO alle ore 16.30 presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge ed in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone sotto indicate.

Risultano presenti:

		<i>Presenti</i>
Sindaco	Tibiletti Carlo	SI in collegamento da remoto
Assessore Vice-Sindaco	Rizzi Carlo	SI in collegamento da remoto
Assessore	Agosti Anna	SI in collegamento da remoto
<i>Totale presenze</i>		03

Partecipa, in collegamento da remoto, il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna Infante, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carlo Tibiletti in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. N. 82/2005 (CAD)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per lo svolgimento sedute della giunta comunale in modalità telematica e da remoto, approvato con Deliberazione nr. 44 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva.

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) e s.m.i., all'art. 50-ter rubricato «*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*» dispone che la Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto, per finalità istituzionali, dai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, (le disposizioni di cui al presente Codice si applicano, lett. a) alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché la condivisione dei dati tra i soggetti che hanno diritto ad accedervi ai fini dell'attuazione dell'art. 50 e della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese, in conformità alla disciplina vigente;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è costituita da un'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici per le finalità di cui al comma 1, mediante l'accREDITAMENTO, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite. La condivisione di dati e informazioni avviene attraverso la messa a disposizione e l'utilizzo, da parte dei soggetti accreditati, di interfacce di programmazione delle applicazioni (API);
- il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ultimati i test e le prove tecniche di corretto funzionamento della piattaforma, fissa il termine entro il quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, sono tenuti ad accreditarsi alla stessa;
- l'accesso ai dati attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati non modifica la disciplina relativa alla titolarità del trattamento, ferme restando le specifiche responsabilità ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in capo al soggetto gestore della Piattaforma nonché le responsabilità dei soggetti accreditati che trattano i dati in qualità di titolari autonomi del trattamento;
- resta fermo che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, possono continuare a utilizzare anche i sistemi di interoperabilità già attivi;

CONSIDERATO CHE:

- in data 28 febbraio 2026 è stata acquisita al protocollo dell'Ente con n. 681 la comunicazione, prot. 04/02/2026 n. 0000303, trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese a oggetto: «*Casellario giudiziale – attivazione su scala nazionale del servizio di certificazione multipla in “accordo diretto” dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di pubblico servizio*» con cui veniva trasmessa la circolare del 3 febbraio 2026 del Ministero della Giustizia, Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica, Direzione Generale per i servizi applicativi, Direzione degli Affari Interni, ed indirizzata ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali ordinari ed ai Dirigenti delle Procure;
- nella circolare ministeriale viene sottolineato che l'Ufficio Centrale del Casellario Giudiziale del Dipartimento per gli affari di giustizia ha evidenziato l'esigenza di avviare un processo di transizione digitale dell'attuale servizio di certificazione alla PA denominato “*massivo*”, in uso presso gli uffici locali del casellario e che il Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia, rilevata e condivisa la necessità e valutata l'obsolescenza, anche in termini di sicurezza, dell'attuale procedura, ha implementato,

in stretta collaborazione con il Casellario Centrale, su base nazionale, un nuovo servizio digitale volto a consentire alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori di pubblico servizio, previa stipula di specifici accordi diretti tra gli Uffici locali delle procure e gli enti fruitori, di richiedere direttamente dal portale, nella propria area dedicata, i certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato in modo da garantire la totale autonomia degli enti fruitori nella gestione delle richieste e nella agevole individuazione delle finalità di certificazione;

- tale procedimento sarà operativo sino all'attivazione dei servizi tramite la PDND, ai sensi dell'art. 50-ter del CAD e comunque sino a totale e obbligatoria adesione delle pubbliche amministrazioni e gestori di pubblico servizio alla stessa piattaforma;
- preliminare alla possibilità di richiesta di certificazione da parte degli enti fruitori sarà la stipula di accordi di fruizione denominati "*accordi diretti*" tra l'Ufficio locale della Procura della Repubblica competente per territorio e l'ente fruitore;
- la Procura della Repubblica ha a tal fine predisposto un modello di riferimento di "*accordo diretto*", trasmesso ed allegato alla comunicazione prot. n. 1581 del 15 maggio 2026;
- all'atto della formalizzazione dell'accordo, entrambe le parti dovranno indicare i rispettivi referenti interni e le finalità di certificazione scelte dalla biblioteca di casi d'uso già definita e presente nell'accordo stesso, precisando che, nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (Testo Unico del Casellario), il Comune, non potrà, in alcun modo, delegare la gestione delle richieste e l'acquisizione dei certificati a società esterne private;
- dopo la sottoscrizione dell'accordo, ciascun Ufficio locale della Procura dovrà provvedere a censire l'amministrazione stipulante, i nominativi dei referenti indicati e le associate finalità ed inserire tali dati nell'applicativo dedicato, gli accordi avranno la durata consigliata di anni uno, rinnovabili, il referente designato dall'ente fruitore potrà accedere al sistema esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS, al fine di garantire la sicurezza, la tracciabilità e la responsabilità nell'accesso ai servizi e ai dati ivi contenuti ed infine che Gli accordi dovranno essere stipulati per tutti gli enti fruitori del precedente processo "*massivo*" nonché per eventuali nuove P.A. richiedenti;

DATO ATTO CHE:

- il sistema di richiesta *massiva* attualmente in uso rimarrà attivo per un periodo transitorio di mesi sei dalla data di apertura del nuovo servizio su base nazionale;
- il nuovo servizio è stato aperto, su base nazionale, in data 5 febbraio 2026 e che il Comune, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, necessita di acquisire i certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'accreditamento alla PDND di cui all'art. 50-ter del d.lgs. n. 82/2005 procedere a stipulare con la Procura della Repubblica di Varese apposito *accordo diretto* utilizzando il modello predisposto dalla stessa Procura;

VISTO l'allegato schema di accordo diretto per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e il vigente Statuto comunale;

ACQUISITO E ALLEGATO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000, e dunque non necessita dell'apposizione del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. APPROVARE, per le motivazioni in premessa, lo schema di accordo con la Procura della Repubblica di Varese per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2. DEMANDARE al Sindaco *pro tempore*, legale rappresentante dell'Ente, la sottoscrizione dell'accordo.

3. DEMANDARE al Responsabile dell'unità organizzativa competente per materia l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, tra cui l'individuazione della figura di riferimento per l'attuazione dell'accordo e dei referenti che potranno accedere al casellario, individuando per ciascuno il tipo di abilitazione necessaria.

4. DARE ATTO che ai sensi dell'art. 7 dello schema di accordo la durata è fissata in anni uno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accredito alla PDND.

5. DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Galliate Lombardo per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.

Con successiva, separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano,

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000 n.267.

- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni
- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:

per la Procura Funzionario Giudiziario Lanfranco Pellino 0332-804358

per l'Ente Roberto Permunion 0332-947265 int. 1-2

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente

accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo

Art.4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti ESCLUSIVAMENTE FUORI DAI CASI PREVISTI DALL'OPERATORE VIRTUALE ANAC	<input checked="" type="checkbox"/>
RILASCIO DOCUMENTI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità; - Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;	<input checked="" type="checkbox"/>
RILASCIO AUTORIZZAZIONI /CONCESSIONI/ EROGAZIONE FONDI /SUSSIDI	- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;	<input checked="" type="checkbox"/>
RAPPORTI DI LAVORO	- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.	<input checked="" type="checkbox"/>

	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del GD.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocinii, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;	<input checked="" type="checkbox"/>
	- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	<input type="checkbox"/>
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	<input type="checkbox"/>
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.	<input type="checkbox"/>
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	<input checked="" type="checkbox"/>

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all'art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici ESCLUSIVAMENTE FUORI DAI CASI PREVISTI DALL'OPERATORE VIRTUALE ANAC	<input checked="" type="checkbox"/>
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	<input checked="" type="checkbox"/>
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	<input type="checkbox"/>

L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente

normativa:

l'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, necessita di acquisire certificazioni

del Casellario giudiziale ai sensi degli artt. 28, 29 e 32 del D.P.R. 313/2002, per le seguenti finalità:

o art. 28, comma 3: gare d'appalto, rilascio documenti, rilascio autorizzazioni e concessioni, erogazione fondi e sussidi, instaurazione e gestione di rapporti di lavoro, verifica dei requisiti di onorabilità, soggettivi e interdittivi;

o art. 29: adempimenti elettorali e aggiornamento delle liste;

o art. 32: gare d'appalto e verifica della presenza di sanzioni interdittive a carico degli enti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;

● le finalità sopra indicate rientrano tra i casi in cui il trattamento di dati giudiziari da parte di

soggetti pubblici sono consentiti ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come di seguito specificato:

1. Gare d'appalto

● Art. 2-octies, comma 3, lett. i) D.Lgs. 196/2003: accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti alle procedure di gara, in conformità alla normativa sugli appalti pubblici;

● Art. 24 in riferimento all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici): verifica dei requisiti generali e delle cause di esclusione;

2. Rilascio documenti

● Art. 2-sexies, comma 2, lett. b) D.Lgs. 196/2003: tenuta degli atti di stato civile, anagrafe, liste elettorali e rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio;

● Art. 2-sexies, comma 2, lett. e) D.Lgs. 196/2003: cittadinanza, immigrazione, asilo e condizione dello straniero;

3. Rilascio autorizzazioni, concessioni, erogazione fondi e sussidi

● Art. 2-sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003: concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni e abilitazioni;

4. Rapporti di lavoro

● Art. 2-sexies, comma 2, lett. dd) D.Lgs. 196/2003: instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro, adempimenti retributivi, fiscali, contabili, sicurezza sul lavoro, responsabilità disciplinare e contabile;

● Art. 2-octies, comma 3, lett. a) D.Lgs. 196/2003: adempimento di obblighi e diritti in materia di lavoro, nei limiti degli artt. 9, par. 2, lett. b) e 88 del GDPR;

5. Verifica requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi

- Art. 2-sexies, comma 2, lett. n) D.Lgs. 196/2003: accertamento dei requisiti di onorabilità e professionalità per nomine, incarichi, autorizzazioni, patrocini e partecipazioni istituzionali;

- Art. 2-octies, comma 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003: verifica dei requisiti soggettivi e dei presupposti interdittivi previsti da leggi e regolamenti;

6. Adempimenti elettorali – aggiornamento liste

- Artt. 2, 29, comma 2, e 32, comma 1, n. 5) del D.P.R. 223/1967: attività connesse alla revisione e aggiornamento delle liste elettorali;

7. Verifica presenza sanzioni interdittive degli enti

- Art. 9, comma 2, D.Lgs. 231/2001: verifica dell'applicazione di sanzioni interdittive a carico degli enti.

ATTESTA

che il trattamento dei dati giudiziari necessario per l'adozione del presente provvedimento è effettuato esclusivamente per le finalità istituzionali sopra elencate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, e trova fondamento nei riferimenti normativi richiamati.

Il Comune con la presente attesta che il personale dipendente che accederà al sistema per il rilascio del casellario giudiziale, come di seguito indicato, è personale assunto di ruolo a tempo indeterminato al Comune di Galliate Lombardo.

Permunian Roberto – Area Amministrativo-demografica

Crespi Ernesta - Area Finanziaria

Villa Paolo – Area Tecnico-manutentiva

Art. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità

dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.

- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
 - garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
 - segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR
2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.
3. La Procura ha l'obbligo di:
- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche
 - Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
 - informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accREDITAMENTO alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accREDITAMENTO alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata prot.procura.varese@giustiziacert.it.

Varese, 15/05/2026

Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Varese

Dott. Antonio Gustapane

Ente Fruitore
Comune di Galliate Lombardo

Sindaco Carlo Tibiletti



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. N. 82/2005 (CAD)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di Deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Galliate Lombardo, 18/05/2026

Il Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria
F.to Carlo Rizzi

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) DI CUI ALL'ART. 50-TER DEL D.LGS. N. 82/2005 (CAD)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Carlo Tibiletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Registro N. _____

Si certifica che copia del verbale della su estesa Deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009, è stata pubblicata dal 22/05/2026 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Galliate Lombardo, 22/05/2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Roberto Permunian

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Galliate Lombardo, 18/05/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante
